



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V A Grafica e Comunicazione

Anno scolastico 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Prof.ssa Stefana Scolaro

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Classe V Sezione A - Indirizzo Grafica e Comunicazione

*Redatto in data 13 maggio 2025 ai sensi dell'O.M. n. n. 67 del 31 marzo 2025 e della
Nota del Garante per la Protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 prot. 10719*

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Criscione Girolamo	Religione Cattolica o attività alternative	<i>f.to Girolamo Criscione</i>
Formica Letizia	Lingua e letteratura italiana	<i>f.to Letizia Formica</i>
Barillari Immacolata	Lingua inglese	<i>f.to Immacolata Barillari</i>
Formica Letizia	Storia, Cittadinanza e Costituzione	<i>f.to Letizia Formica</i>
Gitto Biagia	Matematica	<i>f.to Biagia Gitto</i>
Patti Antonio	Progettazione multimediale	<i>f.to Antonio Patti</i>
Patti Antonio	Tecnologie dei processi di produzione	<i>f.to Antonio Patti</i>
Abbate Vincenzo	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	<i>f.to Vincenzo Abbate</i>
Miceli Marco Fabio	Laboratori tecnici	<i>f.to Marco Fabio Miceli</i>
Licco Stefano	Scienze motorie e sportive	<i>f.to Stefano Licco</i>

Ferrara Concetta	Laboratori di Tecnologie e Tecniche delle Comunicazioni Multimediali	f.to Concetta Ferrara
Maimone Santina	Sostegno	Assente per malattia

Il Dirigente Scolastico
f.to Prof.ssa Stefana Sclaro

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Religione Cattolica o attività alternative	Sindoni	Sindoni	Criscione
Lingua e letteratura italiana	Trimboli	Trimboli	Formica
Lingua inglese	Barillari	Barillari	Barillari
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Trimboli	Trimboli	Formica
Matematica	Gitto	Gitto	Gitto
Progettazione multimediale	Patti	Patti	Patti
Tecnologie dei processi di produzione	Patti	La Rosa	Patti
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	Abbate
Laboratori tecnici	Cardaciotto	Miceli	Miceli
Scienze motorie e sportive	Sieni Miceli	Sieni Miceli	Licco
Sostegno	Maimone	Maimone	Maimone
Laboratori di Tecnologie e Tecniche delle Comunicazioni Multimediali	De Leonardis Lucà	Santangelo Ferrara	Ferrara

CHI SIAMO: LA NOSTRA STORIA

L'Istituto nasce nell'anno scolastico 1956/57 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico "A.M. JACI" di Messina e con sede nei locali del Palazzo Comunale di Milazzo, diventa Istituto Tecnico Commerciale, con amministrazione autonoma, con D.P.R. n. 1316 del 1/10/58 e con successivo D.M. il 20/05/61 viene intitolato a "Leonardo da Vinci"; dal 1967 ha sede definitiva, in un edificio costruito appositamente nei locali di via Col. Magistri.

Nel 1983/84 viene istituito l'indirizzo per Ragionieri Programmatori.

Nel 1987/88 quello del corso per Geometri.

Nel 1999 diventa Test Center ECDL per il rilascio della Patente Europea del Computer.

Nel 2000 viene individuato come CISCO Local Academy per la conduzione di corsi e il rilascio della certificazione CCNA.

Nel 2001/2002 viene istituito l'indirizzo di Tecnico per il Turismo.

Dal 2001/2002 Centro di formazione ANSAS (ex INDIRE) per la formazione dei docenti neo assunti.

Nel 2001/2002 viene chiamato a svolgere il compito di Simulcenter per la rete nazionale di IFS.

Nel 2002 è individuato come CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap) per il distretto n°37.

Nel 2004, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo", è individuato come Centro Polifunzionale di Servizio per il supporto all'autonomia, la diffusione delle tecnologie, la creazione di reti ed il Ministero dell'Istruzione ha affidato all'Istituto la funzione di riferimento per il monitoraggio nazionale per tutte le Imprese Formative Simulate presenti sul territorio nazionale.

Nel 2003/2004 è tra i primi istituti ad essere certificato come Scuola di Qualità conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2000. Attualmente è certificato conformemente alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015.

Nel 2010/2011 è individuato dal MIUR come Scuola presidio del Piano Nazionale di Formazione per docenti di matematica: MATEMATICA – Corso 1 – M@t.abel e Scuola presidio per l'applicazione didattica avanzata delle ICT.

Nel 2011, con D. A. 740 dello 08 /03/2011 e D.A. 1586 del 19/04/2011, sono autorizzati due nuovi corsi: Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione.

Nel 2011/2012 ha inizio la sperimentazione del corso **EsaBac**, per il quale gli alunni possono conseguire il Diploma dell'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Nel 2012/2013 Corso E5 Didatec Scuola presidio per la formazione di base e avanzata dei docenti nell'uso delle ICT.

Nel 2012/2013 Corso E2 Scuola presidio per la formazione di base dei docenti di scuola primaria per la lingua Inglese.

Nel 2013/2014, con D.A. 11/GAB del 20/03/2014 è stato autorizzato l'indirizzo Trasporti e logistica (Nautico) articolazione "Conduzione del mezzo navale",

Nel 2014/2015 con D.A. 676/GAB del 12/02/2015 a completamento del preesistente indirizzo Trasporti e logistica sono state autorizzate le articolazioni "Conduzione di apparati e impianti marittimi" e "Costruzioni navali"

Nel 2018/19 con il Decreto n.492 del 22 febbraio 2018 l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha disposto l'attivazione dei seguenti indirizzi di studio:

- Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA Articolazione LOGISTICA

Attualmente a seguito al riordino degli Istituti Tecnici, ha attivato 2 settori e 8 indirizzi.

SETTORE ECONOMICO:

Indirizzi e corsi di studio

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- TURISMO

SETTORE TECNOLOGICO:

Indirizzi e corsi di studio

- TRASPORTI E LOGISTICA – NAUTICO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- GRAFICA E COMUNICAZIONE

SBOCCHI POST DIPLOMA

Partecipare a pubblici concorsi – Accedere a tutte le facoltà universitarie e ai corsi post diploma di specializzazione, frequentare gli ITS (Istituti Tecnici Superiori)

SETTORE TECNOLOGICO

Il Settore Tecnologico comprende gli indirizzi che fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi:

- TRASPORTI E LOGISTICA (NAUTICO)
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- GRAFICA E COMUNICAZIONE

AREA COMUNE AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Geografia	1	0	0	0	0
Totale ore settimanali area comune	33	32	16	16	15

GRAFICA e COMUNICAZIONE

Il Diplomato di questo indirizzo ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Esempio di sbocchi lavorativi: **GRAPHIC/WEB DESIGNER** realizza prodotti grafici, pubblicitari e siti web con le tecnologie CAD e Multimediali.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Totale ore settimanali area di indirizzo			16	16	17

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da diciotto studenti, di cui quattordici ragazze e quattro ragazzi.

Al suo interno sono presenti quattro alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali è stato predisposto, in collaborazione con le famiglie, un Piano Didattico Personalizzato (PDP), comprensivo di misure compensative e dispensative adeguate. È inoltre presente un alunno con disabilità, per il quale è stato elaborato un Piano Educativo Individualizzato (PEI): la prova d'esame finale sarà coerente con il percorso svolto, prevedendo il rilascio del diploma o, nel caso di obiettivi differenziati, un attestato di frequenza con l'indicazione dei crediti formativi.

Durante l'anno scolastico, la classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto e rispettoso, con un atteggiamento collaborativo nei confronti dei docenti. Tuttavia, il livello di partecipazione attiva e di impegno nello studio si è rivelato complessivamente modesto. Solo una piccola parte del gruppo si è distinta per costanza, autonomia, rielaborazione critica dei contenuti e approfondimento personale del lavoro assegnato. Gli altri studenti hanno manifestato fragilità diffuse sia nell'organizzazione dello studio sia nella comprensione e applicazione dei contenuti, con difficoltà analitiche, esecutive e scarsa motivazione.

Nonostante le sollecitazioni didattiche e gli strumenti messi a disposizione, molti hanno mostrato un apprendimento mnemonico, spesso superficiale, e un coinvolgimento disomogeneo nelle attività proposte. Occorre sottolineare che alcuni alunni hanno mostrato serietà, impegno costante e buone capacità di rielaborazione personale, distinguendosi per la puntualità nelle consegne, l'autonomia operativa e un atteggiamento propositivo nei confronti del percorso didattico.

Tali studenti hanno evidenziato una preparazione complessivamente solida e una partecipazione attiva, rappresentando un punto di riferimento positivo all'interno del gruppo classe.

La classe presenta una preparazione eterogenea, con competenze tecnico-grafiche appena sufficienti o non adeguatamente sviluppate. Alcuni miglioramenti, tuttavia, sono stati riscontrati nel corso dell'anno, ma non in modo diffuso o continuativo.

L'attività didattica, suddivisa in moduli progressivi e con approccio laboratoriale, ha cercato di stimolare interesse e partecipazione anche attraverso modalità ludiche e interattive. La valutazione è stata basata sul percorso individuale di maturazione, sull'impegno, sull'autonomia e sulla puntualità nelle consegne, oltre che sul rispetto delle regole scolastiche.

Nel complesso, il livello raggiunto dalla classe è piuttosto contenuto, con risultati positivi limitati a una minoranza.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

OBIETTIVO GENERALE

L'indirizzo "Grafica e comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;

- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Comportamentali

- Crescere come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.
- Acquisire gli strumenti per orientarsi e collocarsi all'interno della realtà scolastica del proprio ambiente ed in prospettiva del mondo del lavoro.
- Favorire una metodologia atta al lavoro di gruppo

Cognitivi

- Potenziare un adeguato metodo di studio che miri all'acquisizione di chiavi di lettura che favoriscano un accesso critico e flessibile ai dati della conoscenza rinunciando ad un apprendimento esclusivamente nozionistico e condotto per discipline singole.
- Facilitare i rapporti tra scuola e realtà produttiva, utilizzando come strumento guida progetti e percorsi didattici pluridisciplinari in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto di riforma dell'esame di stato.

OBIETTIVI SPECIFICI

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Conoscenze

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- Conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale;
- Conoscenza dei rapporti tra azienda e l'ambiente in cui essa opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

- *Conoscenza del software come strumento per l'elaborazione dei dati, per l'automazione e in generale per il raggiungimento di determinati obiettivi;*
- *Conoscenza del sistema informatico come elaboratore di dati e informazioni.*

Competenze

- *Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.*
- *Utilizzare pacchetti informatici dedicati.*
- *Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.*
- *Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.*
- *Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.*
- *Realizzare prodotti multimediali.*
- *Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.*
- *Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.*
- *Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento*

Capacità

- *Documentare adeguatamente il proprio lavoro;*
- *Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;*
- *Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo informazioni opportune;*
- *Partecipare al lavoro organizzato individuale e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;*
- *Affrontare cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.*

VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche, come riportati dal C.M. n. 89 del 18/10/2012. I docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF hanno raggiunto l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

MEZZI IMPIEGATI

- *Manuali e libri di testo in adozione-dizionari*
- *Testi in originale o fotocopie-appunti dei docenti o ricavati da conferenze*
- *Incontri con esperti*
- *Laboratori, mezzi audiovisivi e multimediali*
- *Palestre*

VERIFICHE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

1. *Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo*
2. *I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale*
3. *I risultati delle prove di verifica*
4. *Il livello di competenze di cittadinanza e costituzione acquisito attraverso il medio e lungo periodo*

TIPOLOGIA DI PROVE

Come previsto in sede collegiale, ed inserito nelle singole programmazioni curriculari, le prove di verifica sono state: scritte, grafico- multimediali ed orali.

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA SIMULAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

È stata svolta una prima simulazione della seconda prova scritta degli Esami di Stato in data 27/02/25, la seconda simulazione della medesima prova in data 04/04/2025; la simulazione della prima prova scritta si è svolta in data 11/04/2025 e la simulazione del colloquio orale si è svolta in data 06/05/2025.

ATTIVITA' COLLATERALI ED INTEGRATIVE DELLA CLASSE

- *PCTO in presenza e/o on line.*
- *Orientamento universitario.*
- *Partecipazione alle giornate dedicate all'orientamento per le Scuole Secondarie di 1° grado.*
- *Viaggio di istruzione*
- *Incontri con Agenzie di comunicazione*
- *Incontri con i professionisti del settore*
- *Attività di volontariato*

MODULO FORMATIVO: (LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO D.M. 22 DICEMBRE N° 328 E NOTA MIM PROT. N. 2790 DEL 11/10/2023)

TEMI PROPOSTI (scelti tra gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030):

- **OBIETTIVO 5: PARITÀ DI GENERE**
- **OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**
- **OBIETTIVO 16: PACE, GIUSTIZIA, ISTITUZIONI SOLIDE**

TEMA PROPOSTO	DISCIPLINE	CONTENUTI	TEMPI in ore
FINALIZZATO all'integrazione di conoscenze e competenze			
Obiettivo 5: "Parità di genere"	ITALIANO/STORIA	Realizzazione di un blog abbinato ad un articolo sulla parità di genere.	4
	MATEMATICA	Visione in classe, e dibattito sulla tematica, del film <i>Il diritto di contare</i> (<i>Hidden Figures</i>), 2016, diretto da Theodore Melfi.	4
	LABORATORI TECNICI	Suddivisione della classe in 3 gruppi per l'ideazione, creazione e montaggio di tre cortometraggi sulla parità di genere mirati a ottenere le pari opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti delle donne e/o ragazze (compresa l'abolizione dei matrimoni forzati e precoci) e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.	2 MESI
	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE/ TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Lavoro individuale, relativo ad ognuno dei 6 componenti di ogni gruppo, per la progettazione grafica del manifesto/locandina dei tre cortometraggi realizzati con la materia Laboratori Tecnici.	12

Obiettivo 10: “Ridurre le disuguaglianze”	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Analisi delle disuguaglianze nel lavoro, nelle aziende con particolare attenzione al settore grafico e nelle tipografie; studio delle differenze salariali tra diverse categorie di lavoratori; impatto della discriminazione di genere, etnia e disabilità nei processi produttivi; esplorazione di strategie aziendali che promuovono l'inclusione sociale e lavorativa. Attività da svolgere con gli studenti: Discussioni di gruppo guidate: Stimolare il dibattito su come le aziende possono implementare pratiche più eque. Progetti di ricerca/casi studio: Analizzare aziende locali di settore e le loro politiche di inclusione e CSR. Role play: Simulare, creare scenari in cui gli studenti devono sviluppare un piano per un'azienda che promuove l'uguaglianza.	3
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Garantire la salute e promuovere il benessere per tutti e per tutte le età. La programmazione sostanzialmente nello specifico si basa sul proporre attività pratiche atte ad incrementare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà. Nonché la promozione di strumenti pratici e teorici utili all'inclusione e alla riduzione delle disuguaglianze.	13
Obiettivo 16: “Pace, Giustizia, Istituzioni solide”	LINGUA INGLESE	Risking life for justice (journalists and bloggers).	3
	RELIGIONE CATTOLICA	La cultura dello scarto e la conversione ecologica.	2

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex ASL)

La documentazione del percorso svolto è contenuta nel Curriculum dello studente. Ogni studente ha preparato una relazione del PCTO svolto.

È da sottolineare il coinvolgimento di tutta la classe, nel corso del triennio, nelle varie attività che hanno caratterizzato la vita dell'Istituto, infatti tutti si sono impegnati nel portare avanti concorsi, percorsi culturali e progettuali previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Relativamente alle esperienze di PCTO, la classe sin dal terzo anno ha avviato i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento. La classe è stata coinvolta in eventi ed esperienze presso tipografie, agenzie di grafica pubblicitaria, mostre e studi di fotografia volti al completamento delle ore stabilite.

Si evidenzia che l'attività didattica dell'intero anno scolastico 2022/2023, è stata caratterizzata dalla realizzazione del lungometraggio "L'Oliveto delle Monache", tratto dall'omonimo libro e prodotto dall'ITET "Leonardo da Vinci", vincitore del bando "Visioni Fuori Luogo" nell'ambito del PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA, in collaborazione con la scuola partner IPSAA "Leonti" di Barcellona Pozzo di Gotto.

Opportunità straordinaria di PCTO, un esempio di scuola-laboratorio permanente grazie all'attività di professionisti del settore che hanno affiancato studenti e docenti, in ogni fase dell'iter realizzativo, dalla lettura del romanzo alla sua trasposizione in immagini e suoni, partecipando anche come attori, guidati dalla regista e sceneggiatrice Luciangela Gatto.

Titolo del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze PECUP acquisite	Intera classe Si/No	Monte ore
Workshop "CORPO A CORPO - all'insegna del lettering dipinto"	IL LETTERISTA	Webinar	• Introduzione agli alfabeti per le insegne • Strumenti • Tecniche di costruzione di lettere a mano • Disegno della lettera e preparazione dello spolvero • I movimenti base del pennello • Pittura outline e rifinitura	si	1,20
Milazzo Film Festival	Milazzo Film Festival	Partecipazione ad un incontro con l'attore e regista Sergio Rubini per	Comprensione e analisi di un testo filmico, sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza	si	8

		approfondire temi legati al linguaggio cinematografico e per analizzare, attraverso le sue opere, i rapporti umani, i conflitti familiari e le dinamiche territoriali del Sud Italia	culturale, potenziamento delle competenze comunicative e riflessive		
ConsapevolMente	Vari	Percorso di educazione alla salute e al benessere psicologico con incontri su emozioni, stress, relazioni e scelte consapevoli	Riflessione su sé stessi e sviluppo della consapevolezza personale, potenziamento delle competenze sociali e relazionali, promozione della cittadinanza attiva e responsabile	si	13
Visita Orienta Sicilia	Vari	Formazione in presenza	Capacità analitiche relative all'individuazione di percorsi professionalizzanti	si	8
Erasmus Theatre - "A Christmas Carol"	Palacultura Messina	Formazione in presenza	"PROGETTO DI ARRICCHIMENTO" promosso da Erasmus Theatre, presso il Palacultura Messina per la visione dello spettacolo in lingua inglese "A Christmas Carol" che tratterà in modo coinvolgente i temi dell'amore e della solidarietà. Studio della lingua inglese attraverso tecniche teatrali e approfondimento	no	18

			della fonetica attraverso vocal coach		
--	--	--	---	--	--

Prove INVALSI

In merito alle prove INVALSI, la classe ha effettuato le prove nella sessione ordinaria di marzo, eccetto un'alunna nella sessione straordinaria di maggio.

Percorsi di Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto con decreto del Ministro n. 183 del 07/09/2024 le Linee guida per tale insegnamento dedicando non meno di 33 ore per ciascun anno.

Facendo riferimento ai moduli scelti in sede di Dipartimento o dei Consigli di Classe nel programmare le attività, il Consiglio di classe ha realizzato, le seguenti attività:

TEMA PROPOSTO	DISCIPLINE	CONTENUTI	TEMPI in ore
FINALIZZATO all'integrazione di conoscenze e competenze			
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	ITALIANO/ STORIA	- Storia: Protocollo di Kyoto e Conferenze sul clima - Lingua e letteratura italiana: Bioetica ambientale	4
	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	I Bisogni Primari – azioni per evitare lo “spreco” e azioni che possono attivare le aziende.	6
	LABORATORI TECNICI	Proiezione in classe di <i>Una scomoda verità (An Inconvenient Truth)</i> un film - documentario sul problema mondiale del riscaldamento globale, diretto da Davis Guggenheim.	3
	INGLESE	Relazione in lingua originale su <i>An Inconvenient Truth</i>, film-documentario sul problema mondiale del riscaldamento globale, diretto da Davis Guggenheim.	2

	TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Gestione ambientale delle aziende grafiche.	6
PARTECIPAZIONE A PROGETTI INSERITI NEL PTOF D'ISTITUTO.	TUTTE	<u>Giornate a tema:</u> - Giornata della Memoria; - Giornata in ricordo delle vittime delle Foibe; - Giornata delle vittime innocenti della mafia; - Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne	8
PARTECIPAZIONE A PROGETTI INSERITI NEL PTOF D'ISTITUTO.	TUTTE	- Proiezione cinematografica sul bullismo del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" - Proiezione cinematografica del film "Falcone e Borsellino" realizzato dall'Università degli Studi di Palermo	7

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

FORMICA LETIZIA

MATERIA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

LIBRO DI TESTO

R. Carnero - G. Iannaccone, "Il tesoro della letteratura" dal secondo Ottocento ad oggi, Ed. Treccani

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI <i>(Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti)</i>	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

La classe conosce le linee essenziali della letteratura italiana dal Secondo Ottocento al Novecento; sa leggere, comprendere e interpretare autonomamente testi con diversi approcci critici.

Sa contestualizzarli nell'ambito letterario, culturale e sociale dell'epoca, sa seguire fili tematici, individuandone i caratteri evolutivi, sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie previste per l'esame.

La classe dimostra, inoltre, capacità di programmazione autonoma del lavoro personale e dello studio, di rielaborazione delle conoscenze apprese in una situazione nuova, di utilizzo della propria

enciclopedia personale nella costruzione di un'argomentazione.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

Il Secondo Ottocento

La storia e la società - La cultura - La Scapigliatura

Il Naturalismo francese

Il Naturalismo e il Verismo Gli autori e i testi

Giovanni Verga La vita - Le opere

La produzione verista - Il teatro - I grandi temi - Il verismo e le sue tecniche

La rappresentazione degli umili

Nedda e La lupa Lettera a Salvatore Farina-

la concezione della vita

I Malavoglia: Genesi e composizione. Una vicenda corale. I temi Gli aspetti formali - Le tecniche narrative - La lingua

Da I Malavoglia: "Il naufragio della provvidenza" Da I malavoglia "Il commiato di 'Ntoni"

Da Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo.

Il Decadentismo

Le definizioni di Decadentismo

L'origine francese del movimento

Il decadentismo italiano

Due filoni complementari: simbolismo ed estetismo

Temi e motivi del decadentismo: Charles Baudelaire Charles Baudelaire –

Giovanni Pascoli

La vita - Un'esistenza segnata dal dolore - Da studente a docente

Il nido, la poesia, la fama - Le opere I grandi temi

Il Fanciullino: L'eterno fanciullo che è in noi

Da Myrica: - X agosto- - Temporale- Il lampo- Il tuono.

Gabriele D'Annunzio

La vita - Le opere - I grandi temi

D'Annunzio e il rapporto con il fascismo
Da Il piacere: Il ritratto dell'esteta
Dalle Vergini delle rocce "Il manifesto del superuomo"

Il primo Novecento

Il romanzo europeo del primo Novecento

Luigi Pirandello

La vita - Le opere - I grandi temi

La poetica dell'umorismo

da L'umorismo "Il segreto di una bizzarra vecchietta"

da Novelle per un anno "Il treno ha fischiato"

Il fu Mattia Pascal

Genesi e composizione

Una vicenda inverosimile - La tecnica narrativa

Da Il fu Mattia Pascal "Il ritorno di Mattia Pascal"

Italo Svevo

La vita - Le opere - I grandi temi - I romanzi La coscienza di Zeno La struttura-la trama- I personaggi - i temi- lo stile e le strutture narrative - I testi "La prefazione e il preambolo" - "Il vizio del fumo e l'ultima sigaretta" - "La morte del padre" - "La felicità è possibile?"

La poesia italiana del primo Novecento

Il crepuscolarismo - Il Futurismo - L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

La vita - Le opere - I grandi temi

Da L'allegria: Non gridate più, Sono una creatura, Veglia- Fratelli- Mattina -Soldati- San Martino del Carso

Eugenio Montale La vita -I grandi temi

Da Satura "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale "

Da Ossi di seppia "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Non chiederci la parola

Ermetismo e dintorni

Salvatore Quasimodo Da acque e terre "Ed è subito sera"

Neorealismo e dintorni

La tragedia della Shoah

Il Neorealismo: cinema anno zero

Il Neorealismo di Pasolini, tra letteratura e cinema

Primo Levi Vita ed opere

Da Se questo è un uomo: " Se questo è un uomo"-

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

[SI ☒ NO ☐]

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☒ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☒ Altro: dizionario online
☒ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna interattiva	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrustrate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<u>Tipologia</u>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n.2	n.1	n.3
ORALI	n.2	n.2	n.4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO (Esercitazioni scritte delle varie tipologie esami di Stato)	n.1	n.	n.1

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Interventi di recupero e di approfondimento sono stati quelli della lezione frontale nella presentazione dei quadri storico letterari generali dei singoli autori. Lezione dialogata e interattiva nell'analisi dei testi. Gli strumenti sono stati i libri di testo, mappe concettuali e materiale di ricerche didattiche multimediali. Il tutto per mantenere il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni, come pure la loro capacità di rielaborazione e di utilizzazione delle conoscenze e abilità per eseguire

compiti il più possibile concreti e vicini alla realtà, utili ad esercitarne le competenze. La Pausa didattica dal 3 al 14 febbraio ha consentito di consolidare vari argomenti. Ulteriori interventi di recupero e di approfondimento sono stati fatti durante l'arco dell'anno quando gli alunni hanno chiesto l'intervento.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 198	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n.	n.	n. 79

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si sono svolti in occasione degli incontri scuola famiglia ed in alcuni casi durante l'ora di ricevimento del docente.

Milazzo (ME), lì 13/05/2025

Il Docente della disciplina.
Letizia Formica

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

FORMICA LETIZIA

MATERIA

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

LIBRO DI TESTO

Brancati Antonio Pagliarani Trebi - La Storia in Campo - Libro Misto con Openbook Volume 3 + Quaderno 1 + Extrakit + Openbook 1, La Nuova Italia Editrice

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Gli alunni conoscono le linee essenziali di sviluppo della storia dalla seconda metà dell'Ottocento al mondo contemporaneo e comprendono il significato di termini specifici relativo alle diverse epoche studiate. Rispetto al livello di partenza, la classe ha, nel complesso, consolidato l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a individuare relazioni fra le tematiche storiche, a costruire percorsi argomentativi, sebbene non autonomi e limitati all'uso esclusivo del testo. Alcuni alunni faticano ancora nella rielaborazione critica e necessitano di una guida nella ricostruzione degli eventi storici e nei procedimenti logici che soggiacciono alle dinamiche più complesse della storia. La classe ha acquisito una accettabile capacità di esporre oralmente in modo abbastanza chiaro, analitico ed efficace. La classe dimostra, inoltre, capacità di programmazione autonoma del lavoro personale e dello studio, di rielaborazione delle conoscenze apprese in una situazione nuova, di utilizzo della propria enciclopedia personale nella costruzione di un'argomentazione.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento

- Dalla belle époque alla prima guerra mondiale - Colonialismo e imperialismo

- L'evoluzione politica mondiale

- L'Italia del secondo ottocento

• Il volto del nuovo secolo

- Crescita economica e società di massa

- La belle époque

- Le inquietudini della belle époque

• Lo scenario mondiale

- L'Europa tra vecchia e nuova politica

- Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra

- Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo

• L'età giolittiana

- Le riforme sociali e lo sviluppo economica

- La politica interna tra socialisti e cattolici

- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

• La prima guerra mondiale

- Le origini della guerra

- 1914; il fallimento della guerra-lampo

- L'Italia dalla neutralità alla guerra

- 1915-1916: la guerra di posizione

- Il fronte interno e l'economia di guerra

- La fase finale della guerra (1917-1918)

- La Società delle Nazioni e i trattati di pace

- Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

• Dopo la guerra: sviluppo e crisi

- Crisi e ricostruzione economica

- Trasformazioni sociali e ideologie

- Gli anni venti: benessere e nuovi stili di vita

- La crisi del '29 e il New Deal

• La Russia dalla rivoluzione alla dittatura

- Le rivoluzioni del 1917
- Dallo Stato sovietico all'Urss
- La costruzione dello Stato totalitario di Stalin
- Il terrore staliniano e i gulag

- **L'Italia dal dopoguerra al fascismo**
 - Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
 - La crisi dello Stato liberale - L'ascesa del fascismo
 - La costruzione dello Stato fascista
 - La politica sociale ed economica
 - La politica estera e le leggi razziali
- **La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich**
 - La repubblica di Weimar
 - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - La costruzione dello Stato totalitario
 - L'ideologia nazista e l'antisemitismo
 - L'aggressiva politica estera di Hitler
- **L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia**
 - Fascismi e democrazia in Europa - La guerra civile spagnola
- **La seconda guerra mondiale**
 - La crisi dello Stato liberale
 - La guerra-lampo (1939-1940)
 - La svolta del 1914: la guerra diventa mondiale
 - La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
 - La vittoria degli Alleati
 - Lo sterminio degli ebrei
 - La guerra dei civili
 - La tragedia della shoah

Programma di Educazione civica

Protocollo di Kyoto e Conferenze sul clima
Bioetica ambientale

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

[SI ☒ NO ☐]

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☒ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☒ Altro: dizionario online
☐ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna interattiva	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrutturate	☒ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.2	n.2	n.4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Interventi di recupero e di approfondimento sono stati quelli della lezione frontale, spesso sostenuta da documenti di appoggio, che è sempre stata caratterizzata da contestualizzazioni ampie, sia sul piano sincronico che diacronico, per cercare di superare l'impostazione narrativa dello studio a vantaggio di un approccio più consapevole, più rigoroso nelle relazioni e più incline a problematizzare gli eventi e ad interpretarli nella prospettiva di breve e di lunga durata. In particolar modo, sono stati privilegiati i seguenti approcci: lezione dialogata, lezione-dibattito, brain-storming; problem solving. Per ciò che riguarda i mezzi, sono stati utilizzati quelli più in linea con i livelli cognitivi degli studenti e in particolare il libro di testo. Si è fatto uso, poi, anche di mappe concettuali, rete internet, supporti audiovisivi. La Pausa didattica dal 3 al 14 febbraio ha consentito di consolidare vari argomenti. Ulteriori interventi di recupero e di approfondimento sono stati fatti durante l'arco dell'anno quando gli alunni hanno chiesto l'intervento.

--

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 198	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n.	n.	n. 57

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si sono svolti in occasione degli incontri scuola famiglia ed in alcuni casi durante l'ora di ricevimento del docente.

Milazzo (ME), lì 13/05/2025

Il Docente della disciplina.
Letizia Formica

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

MARCO FABIO MICELI

CONCETTA FERRARA

MATERIA

LABORATORI TECNICI

LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE
DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

LIBRO DI TESTO

Rosati Andrea - Medi@lab – Discipline multimediali per la scuola secondaria di secondo grado - Hoepli

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI <i>(Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti)</i>	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Competenze Disciplinari:

Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; Utilizzare pacchetti informatici dedicati; Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze Trasversali:

Capacità di identificare problemi tecnici o creativi complessi e di sviluppare e implementare soluzioni efficaci; Comprendere l'impatto delle scelte tecniche ed estetiche sul risultato finale; Andare oltre le soluzioni standard, proporre idee innovative ed originali, sperimentare con tecniche e stili diversi, adattare la propria creatività alle specifiche esigenze; Saper presentare le proprie idee e i propri progetti in modo chiaro e convincente; Saper pianificare le diverse fasi di un progetto, stabilire priorità, rispettare le scadenze, organizzare il proprio

lavoro e i materiali (file digitali, bozze, ecc.) in modo efficiente; Saper lavorare in modo indipendente quando richiesto, prendere iniziative per risolvere problemi o migliorare il progetto, cercare attivamente informazioni o risorse necessarie; Sapersi adattare a cambiamenti nel brief di progetto, a feedback ricevuti, a imprevisti tecnici, essere aperti a modificare il proprio lavoro; Curare i dettagli tecnici ed estetici del proprio lavoro, puntare a standard qualitativi elevati, effettuare controlli e revisioni per minimizzare errori.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

Storia del Cinema:

1. Neorealismo italiano cinematografico: De Sica – Rossellini – De Santis - Visconti
2. Italia anni 50/70: Neorealismo Rosa – Commedia all'italiana – Spaghetti Western
3. Antonioni – Fellini – Pasolini
4. Nouvelle Vague: Francois Truffaut – Jean-Luc Godard
5. Hollywood 60/80 – The Movie Brats:

Brian De Palma, Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, George Lucas e Steven Spielberg

6. Hollywood dagli anni 80 al 2000
7. Alfred Hitchcock
8. Woody Allen
9. Quentin Tarantino
10. Tim Burton
11. Cristopher Nolan

Teoria del Cinema:

12. Il montaggio discontinuo: la violazione dello spazio a 180° - tecnica del jump cut

13. La soggettiva – semi soggettiva – falsa soggettiva – sintagma soggettivo (aperto/chiuso/alternato/rovesciato) – soggettive impossibili
14. La focalizzazione – ocularizzazione – nobody shot
15. Il montaggio connotativo
16. Il montaggio formale
17. Il montaggio proibito – André Bazin – Piano sequenza – Profondità di campo – Long Take

Laboratorio:

1. Progetto “Documentario sul Neorealismo” – lavoro di gruppo
2. Progetto “Cortometraggio sul tema della parità di genere” - lavoro di gruppo
3. Progetto “Comunicazione Cinematografica: I Grandi Registi” - lavoro di gruppo
4. Progetto “Comunicazione Cinematografica: Scatti Comunicativi” – lavoro individuale

Programmi utilizzati:

1. GRAFICA RASTER – ADOBE PHOTOSHOP
2. EDITING – PREMIERE

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

[SI ☒ NO ☐]

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|--|
| ☒ Lezione frontale | ☒ Lezione dialogata | ☒ Problem solving |
| ☐ Scoperta guidata | ☒ Brain storming | ☒ Analisi dei casi |
| ☒ Lavoro di gruppo | ☒ Cooperative learning | ☒ Altro: Tutoring |

MEZZI

- | | | |
|---|--|--|
| ☒ Aula multimediale | ☒ Sussidi multimediali | ☐ Palestra |
| ☐ Registratore | ☐ Riviste specializzate | ☐ Manuali e dizionari |
| ☒ Libro di testo | ☒ Laboratorio | ☒ Altro: Lim |

☒ Fotocopie/Dispense☐ Lavagna

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risposta mult., ecc.)☒ Interrogazioni☐ Componenti☒ Prove semistruzzurate☐ Prove scritte tradizionali☐ Questionari☐ Relazioni☐ Altro:

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.2	n.1	n.3
ORALI	n.2	n.1	n.3
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.2	n.2	n.4
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

A supporto della normale attività didattica sono state svolte attività di ripasso e approfondimento durante la pausa didattica.

.....

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

.....

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 198

	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 99 (92%)	n. 68 (76%)	n. 167 (85%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Alle famiglie è stata data la possibilità di richiedere un incontro durante l'orario di ricevimento settimanale ma la partecipazione è stata carente. I rapporti si sono limitati agli incontri scuola-famiglia preventivamente calendarizzati.

.....

Milazzo (ME), lì 13/05/2025

Il Docente della disciplina.
 Marco Fabio Miceli
 Concetta Ferrara

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

CRISCIONE GIROLAMO

MATERIA

RELIGIONE

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

LIBRO DI TESTO

L.Solinas, Tutte le voci del mondo. Vol. U SEI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	I INSUFFICIENTE	S SUFFICIENTE	M MOLTO	MM MOLTISSIMO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Lo studente al termine del Quinto Anno matura le seguenti competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente delle fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Conoscenze

- ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

Abilità

- motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

UdA 1: RELIGIONI E CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

CONTENUTI

- La dottrina sociale della Chiesa
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi
- La coscienza morale e l'etica
- La crisi della morale: soggettivismo e relativismo etico

COMPETENZE

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente delle fonti autentiche del cristianesimo,

UdA 2: PERSONE E CITTADINI RESPONSABILI

CONTENUTI

- Il valore della persona umana
- Visioni antropologiche a confronto
- L'incontro con l'altro

- L'etica della responsabilità
- Questioni di bioetica
- La Chiesa e la scienza

COMPETENZE

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

[SI ☒ NO ☐]

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|---|
| ☐ Lezione frontale | ☒ Lezione dialogata | ☒ Problem solving |
| ☒ Scoperta guidata | ☒ Brain storming | ☐ Analisi dei casi |
| ☒ Lavoro di gruppo | ☒ Cooperative learning | ☐ Altro: |

MEZZI

- | | | |
|---|--|---|
| ☐ Aula multimediale | ☒ Sussidi multimediali | ☐ Palestra |
| ☐ Registratore | ☐ Riviste specializzate | ☐ Manuali e dizionari |
| ☐ Libro di testo | ☐ Laboratorio | ☒ Altro: Fotocopie/Dispense |
| ☒ Lavagna interattiva | | |

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|--|---|---|
| ☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.) | ☐ Interrogazioni | ☐ Componenti |
| ☒ Prove semistruzzate | ☐ Prove scritte tradizionali | ☒ Questionari |
| ☒ Relazioni | ☐ Altro: | |

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<u>Tipologia</u>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n.1	n.1	n.2
ORALI	n.	n.	n.
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.1	n.1	n.2
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Pausa didattica dal 3 al 14 febbraio. Ulteriori interventi di recupero e di approfondimento sono stati fatti durante l'arco dell'anno quando gli alunni hanno chiesto l'intervento

.....

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

--

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 29

	<i>1° Quadrimestre</i>	<u><i>2° Quadrimestre</i></u>	<i>Totale A.S.</i>
SVOLTE	n. 12	n. 8	n. 18

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le poche famiglie incontrate sono stati cordiali ma nella maggior parte dei casi si sono limitati agli incontri periodici scuola-famiglia.

.....

Milazzo (ME), lì 13/05/2025

Il Docente della disciplina.
Girolamo Criscione

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

BARILLARI IMMACOLATA

MATERIA

INGLESE

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

LIBRO DI TESTO

Sanità, Saraceno, Bottero, Images & Messages, Edisco

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

I risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Conoscenze

Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.

Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.

Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.

Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.

Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni.

Abilità

Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro.

Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.

Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.

Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.

Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.

Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.

Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

UNIT 1 – MARKETING

CONTENUTI	
Teoria	Lessico
➤ Marketing (definition) • The marketing process • The marketing mix: the original 4 P's ➤ Brand • Lavazza, Italy's coffee brand • Trademark ➤ Logos • The colours • Logo analysis ➤ Merchandising (mascots and gadgets)	➤ Attorno al marketing ➤ Applicazioni del marketing

➤ Packaging • Tiffany's boxes ➤ Sponsorship, endorsers and influencers • The use of influencers in advertising ➤ Product placement ➤ Great logos: Nike, I love NY, Burger King	
COMPETENZE	
➤ Utilizzare la terminologia specifica ➤ Comprendere e fornire informazioni relative a un argomento noto ➤ Gerarchizzare le informazioni ➤ Tradurre mediando tra le due lingue	
UNIT 2 – LAYOUT	
CONTENUTI	
Teoria	Lessico
➤ Typeface ➤ Colours • Colour wheel • Hues, shades, tints and tones • Colour harmonies ➤ Layout on paper • Definition • Mondrian layout and other types • The basics of page layout ➤ Newspapers, tabloid and magazines ➤ Book layout • Basic elements • Parts of a book • Copyright	➤ Caratteri e loro specificità ➤ Colori primari, secondari e terziari ➤ Analisi delle parti principali di un layout e le gerarchie visive ➤ Libri, riviste e giornali: nomenclatura e parti essenziali
COMPETENZE	
➤ Saper individuare le caratteristiche dei principali caratteri tipografici ➤ Saper individuare i colori primari ➤ Saper riconoscere le caratteristiche comuni di giornali e riviste ➤ Saper individuare le parti principali del libro ➤ Definire il concetto di diritti d'autore	

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

[SI ☒ NO ☐]

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☒ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☒ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro:
☐ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna interattiva	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrutturate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☒ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.2	n.1	n.3
ORALI	n.2	n.2	n.4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Pausa didattica dal 3 al 14 febbraio. Ulteriori interventi di recupero e di approfondimento sono stati fatti durante l'arco dell'anno quando gli alunni hanno chiesto l'intervento

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

--

	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. __99__			
SVOLTE	n. 44	n. 38	n. 82

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le poche famiglie incontrate sono stati cordiali ma nella maggior parte dei casi si sono limitati agli incontri periodici scuola-famiglia.

Milazzo (ME), li 13/05/2025

Il Docente della disciplina.
Immacolata Barillari

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

ABBATE VINCENZO

MATERIA

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI
PRODUTTIVI

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

LIBRO DI TESTO

Mario Ferrara, Graziano Ramina "Organizzazione e gestione dei processi produttivi" – Edizione CLITT
Zanichelli

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Metodi e analisi del mercato;
 Criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali;
 Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali;
 Programmazione e controllo della produzione;
 Preventivazione e strumenti informatici dedicati;
 Individuare le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica;
 Documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva;
 Interpretare e risolvere problematiche produttive, gestionali e commerciali;
 Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto;
 Gestire tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di un'impresa artigiana.

Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

Dai Bisogni Ad I Beni

La nascita dei bisogni;
La piramide di Maslow;
Le caratteristiche dei bisogni;
Dai bisogni ad i beni;
La produzione;
Bisogni primari e secondari.

Dall'azienda Al Mercato

Il mercato e le principali forme;
Classificazione delle aziende;
Organizzazione dell'azienda;
La natura del soggetto giuridico (pubbliche e private);
La forma giuridica;
Le responsabilità degli imprenditori;
La classificazione per luogo;
La gestione delle attività.

La Classificazione Delle Aziende Grafiche

Il settore della grafica in Italia;
La classificazione delle aziende grafiche (su commessa, editoriali, per processo continui, per modelli non editoriali);
Il lavoro a commessa;
Il preventivo;
Le aziende editoriali, ruoli e modello di organizzazione.

Il Diritto D'autore – Diritto All'immagine

Legislazione articolo 96 legge 633/41; legge 675/96 privacy;
Fotografia nella scuola - gestione argomento minori.

Salute e sicurezza sul lavoro

La sicurezza sui luoghi di lavoro.

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

[SI ☒ NO ☐]

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☒ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☒ Altro: monitor interattivi touch screen
☒ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrutturate	☒ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 1	n.1	n.2
ORALI	n. 2	n.2	n.4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Durante la pausa didattica, si sono svolte attività orientate al recupero, rinforzo e consolidamento degli argomenti trattati. In generale, si può affermare che le attività di recupero hanno prodotto effetti positivi di progresso nel processo di apprendimento, in modo particolare dal punto di vista delle metodologie e all'esercitazione orale con compiti di realtà nel settore grafico-pubblicitario, in base alle tipologie di prove presenti all'Esame di Stato. Altre attività di recupero ed il potenziamento delle lacune sono state svolte in itinere tenendo conto, dove necessario, delle esigenze che ha richiesto ogni singolo allievo nelle ore curriculari.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

--

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. N. ore settimanali 132 ORE	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
<i>SVOLTE</i>	n. 70 (98 %)	n. 52 (87 %)	n. 122 (93 %)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono avvenuti durante i giorni e le ore previste per i colloqui scuola-famiglia e durante le ore di ricevimento stabilite nell'anno scolastico, dove necessario attraverso comunicazioni telefoniche e/o con la mediazione del coordinatore della classe.

Milazzo (ME), lì 13/05/2025

Il Docente della disciplina.
Vincenzo Abbate

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

ANTONIO PATTI
CONCETTA FERRARA

MATERIA

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

LIBRO DI TESTO

"Competenze Grafiche" Progettazione Multimediale Ed. Clitt di Legnani – Mastrantuono – Peraglie
- Soccio

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Gli allievi sono in grado di:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento **Obiettivi minimi raggiunti**

Lo studente conosce:

- Utilizzo di base degli strumenti informatici dedicati, finalizzati ad una analisi ed elaborazione di progetti grafici.
- Conoscere e riconoscere i diversi elementi che compongono un annuncio pubblicitario.
- Individuare le aree grafiche fondamentali che comunicano il packaging.
- Conoscenza del linguaggio specifico di base.
- Conosce la differenza tra mezzi e veicoli pubblicitari, le caratteristiche peculiari dei mezzi di comunicazione di massa sui quali veicolare il messaggio pubblicitario.
- Conoscenza minima delle diverse tipologie d'impaginazione e di progettazione per un prodotto editoriale

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).
(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

Blocco/Modulo	Contenuto:Unità didattiche
MOD. 0* INFOGRAFICA PHOTOSHOP	• Gestire i livelli • Scontornare, colorare, ritagliare, ridimensionare, ruotare e trasformare un'immagine • Stili di livello e opzioni di fusione • Tracciati e forme • Strumenti di pittura: matita, pennelli, secchiello, sfumatura. • Maschere e canali • Filtri ed effetti
ILLUSTRATOR	• Tracciati • Creare maschere di ritaglio • Trasforma, allinea ed elaborazione tracciati

	• Applicare il colore: pittura dinamica • Pannello aspetto • Creare e gestire il testo: strumenti testo, testo in area, testo su tracciato e testo verticale. • Ricalco immagine • Pennelli
INDESIGN	• Nozioni di base sull'area di lavoro • Creare nuovi documenti • Griglie e guide • Creare testo e cornici di testo • Allineare il testo • Contornare gli oggetti con il testo • Le pagine mastro • Aggiungere la numerazione di base alle pagine • Rientri e le tabulazioni • Inserimento e gestione delle immagini • Tracciati e forme • Applicare il colore • tracce e riempimenti • I livelli: accenno ed utilizzo • Esportare in adobe PDF/segni di stampa e pagine al vivo
ADVERTISING OFF LINE Dal Brief alla proposta creativa	• Comunicazione above the line: la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione. • Comunicazione below the line: il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni. Dalla vision alla mission aziendale, la segmentazione del mercato
LE CARATTERISTICHE DEI MEZZI RICERCHE SULL'ESPOSIZIONE AI MEZZI	• Prodotti Librari, Paralibrari ed Extralibrari • La stampa e la televisione • Ads, Audipress, Audiradio, Auditel • Le concessionarie stampa
IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE	• Il Briefing, l'Azienda, la marca, il posizionamento, il target, il marketing mix, gli obiettivi, le strategie, le agenzie di pubblicità, la campagna pubblicitaria
L'ANNUNCIO PUBBLICITARIO <i>Progetto grafico di un depliant</i>	• La Pubblicità commerciale (product advertising)

PRODOTTO EDITORIALE • <i>Il LIBRO: progetto grafico della copertina dato il soggetto dello scrittore Gioacchino Lonobile</i>	• Analisi di prodotti esistenti. • Anatomia del libro, rilegature, tipologie di edizioni • La carta • La struttura esterna di un libro • Il progetto grafico • Le case editrici degli anni '50
IL PACKAGING • <i>Progetto grafico packaging "medicine"</i> • <i>Progetto grafico packaging concorso nazionale "Creative Hero"</i>	• Le funzioni del packaging: breve storia dall'800 ai giorni nostri. • Il marketing mix • Area primaria, area secondaria, area cerniera • Packaging primario, secondario, terziario • Analisi e studio di case history • Packaging design: le fasi del progetto, forme, colore e grafica

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

[SI ☒ NO ☐]

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☒ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☐ Libro di testo	☒ Laboratorio	☒ Altro: dispense del docente
☒ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.).	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrutturate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☒ Altro: prove di progettazione grafica	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n. 2	n. 4
ORALI	n.	n.	n.
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n. 4	n. 4	n. 8

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S.
n. 132

	1° Quadrimestre	2° Quadrimestr e	Totale A.S.
SVOLTE	n. 65	n. 36	n. 101

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Incontri regolari riferiti ai colloqui generali rispetto gli incontri settimanali.

Milazzo (ME), lì 13.05.2025

Il Docente della disciplina.
Antonio Patti
Concetta Ferrara

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

ANTONIO PATTI

CONCETTA FERRARA

MATERIA

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

LIBRO DI TESTO

"COMPETENZE GRAFICHE" PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE ED. CLITT DI LEGNANI –
MASTRANTUONO – PERAGLIE - SOCCIO

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Gli allievi sono in grado di:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento **Obiettivi minimi raggiunti**

Lo studente conosce:

- Utilizzo di base degli strumenti informatici dedicati, finalizzati ad una analisi ed elaborazione di progetti grafici.
- Conoscere e riconoscere i diversi elementi che compongono un annuncio pubblicitario.
- Individuare le aree grafiche fondamentali che comunicano il packaging.
- Conoscenza del linguaggio specifico di base.
- Conosce la differenza tra mezzi e veicoli pubblicitari, le caratteristiche peculiari dei mezzi di comunicazione di massa sui quali veicolare il messaggio pubblicitario.
- Conoscenza minima delle diverse tipologie d'impaginazione e di progettazione per un prodotto editoriale

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

Blocco/Modulo	Contenuto:Unità didattiche
MOD. 0* INFOGRAFICA PHOTOSHOP	• Gestire i livelli • Scontornare, colorare, ritagliare, ridimensionare, ruotare e trasformare un'immagine • Stili di livello e opzioni di fusione • Tracciati e forme • Strumenti di pittura: matita, pennelli, secchiello, sfumatura. • Maschere e canali • Filtri ed effetti
ILLUSTRATOR	• Tracciati • Creare maschere di ritaglio • Trasforma, allinea ed elaborazione tracciati • Applicare il colore: pittura dinamica • Pannello aspetto • Creare e gestire il testo: strumenti testo, testo in area, testo su tracciato e testo verticale. • Ricalco immagine

	• Pennelli
INDESIGN	• Nozioni di base sull'area di lavoro • Creare nuovi documenti • Griglie e guide • Creare testo e cornici di testo • Allineare il testo • Contornare gli oggetti con il testo • Le pagine mastro • Aggiungere la numerazione di base alle pagine • Rientri e le tabulazioni • Inserimento e gestione delle immagini • Tracciati e forme • Applicare il colore • tracce e riempimenti • I livelli: accenno ed utilizzo • Esportare in adobe PDF/segna di stampa e pagine al vivo
IL CICLO PRODUTTIVO	• Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature • La prestampa • La stampa, le stampe • La post stampa
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI	• La tutela dell'ambiente • Il Testo Unico Ambientale • Le problematiche delle aziende grafiche • Impatto sull'ambiente degli inchiostri da stampa • La politica ambientale dell'azienda • Il sistema di gestione Ambientale ISO 14001 • Codice etico aziendale
PRODOTTO EDITORIALE <i>Il LIBRO: progetto grafico della copertina dato il soggetto dello scrittore Gioacchino Lonobile</i>	• Analisi di prodotti esistenti. • Anatomia del libro, rilegature, tipologie di edizioni • La carta • La struttura esterna di un libro • Il progetto grafico

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

[SI ☒ NO ☐

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☒ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☐ Libro di testo	☒ Laboratorio	☒ Altro: dispense del docente
☒ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistruzzurate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro: prove di progettazione grafica	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n. 1	n. 3
ORALI	n.	n.	n.
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n. 2	n. 2	n. 4

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 132	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 45	n. 33	n. 78

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Incontri regolari riferiti ai colloqui generali rispetto gli incontri settimanali.
--

Milazzo (ME), lì 13.05.2025

Il Docente della disciplina.
Antonio Patti
Concetta Ferrara

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

GITTO BIAGIA

MATERIA

MATEMATICA

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

GRAFICA E COMUNCAZIONE

LIBRO DI TESTO

COLORI DELLA MATEMATICA. L. Sasso, E. Zoli Petrini editore vol. 4

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.	7	4	6	1
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.	7	4	6	1
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.	7	4	6	1

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

Richiami di algebra.

Equazioni algebriche intere, fratte e irrazionali. Disequazioni e sistemi di disequazioni algebriche intere, fratte e irrazionali. Sistemi di equazioni lineari e non lineari.

Richiami sulle funzioni.

Relazioni e funzioni. Dominio e codominio. Funzioni reali di variabile reale: la classificazione. La determinazione del dominio per funzioni reali di variabile reale. I punti di intersezione tra il grafico di una funzione e gli assi cartesiani. La positività di una funzione ed il suo significato geometrico.

Funzioni e limiti.

Intervalli e intorno di un punto; punti di accumulazione per un insieme. Il concetto di limite. Limite finito per $x \rightarrow x_0$; limite infinito per $x \rightarrow x_0$; limite finito per $x \rightarrow \infty$; limite infinito per $x \rightarrow \infty$. L'algebra dei limiti. Teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite, il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto. Le forme indeterminate. La risoluzione delle forme indeterminate: il caso $0/0$, ∞/∞ , $\infty \cdot 0$, $+\infty - \infty$ per funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. Cenni ai limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche. La gerarchia degli infiniti.

Funzioni continue.

Funzioni continue in un punto. Funzioni continue in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue. La classificazione delle discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie. Gli asintoti e la loro classificazione.

La derivata di una funzione.

La definizione di derivata. Significato geometrico di derivata. Relazione tra continuità e derivabilità. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. La ricerca della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un suo punto. Il calcolo delle derivate. Derivate successive: la derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione. Il Teorema di Rolle ed il Teorema di Lagrange ed il rispettivo significato geometrico. Il Teorema di de l'Hopital. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi e assoluti. La ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo. Punti di flesso di una funzione, ricerca dei punti di flesso. Lo studio completo di una funzione e la sua rappresentazione grafica: il caso delle funzioni algebriche intere, fratte e irrazionali.

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☒ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Lezione multimediale	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro: _____
☐ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna luminosa	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistruzzate	☒ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.2	n.1	n.3
ORALI	n.1	n.1	n.2
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Durante l'anno scolastico è stata svolta una pausa didattica e una serie di attività individualizzate di recupero di alcune parti di algebra e, per le eccellenze, delle attività di approfondimento volte alle applicazioni teoriche e/o pratiche di quanto studiato.

--

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

La valutazione, coerentemente con quanto deliberato dal Dipartimento di Matematica, ha tenuto conto in modo equilibrato dei livelli di partenza individuale, del processo evolutivo e del ritmo di apprendimento, della regolarità della frequenza, del contributo in classe degli studenti durante la lezione, della partecipazione alle esercitazioni individuali o collettive, della capacità e volontà di recupero e del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Alla fine dell'anno si può ritenere la classe di livello medio; alcuni alunni, consci delle proprie difficoltà, hanno aumentato l'impegno ed hanno raggiunto un livello di conoscenze e di abilità più che sufficiente, un altro gruppo, con buone capacità logico-matematiche, ha raggiunto un buon livello di competenze, mentre un ristretto gruppo non ha estrinsecato tutte le potenzialità per la mancanza di costanza di studio e di impegno soprattutto verso le consegne che il docente affidava per casa e che pertanto, ad oggi, non ha ancora raggiunto gli obiettivi minimi previsti in sede di programmazione.

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 198	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 38	n. 28	n. 76

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si sono limitati agli incontri scuola-famiglia

Milazzo (ME), lì 13/05/2025

Il Docente della disciplina.
Biagia Gitto

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

STEFANO LICCO

MATERIA

SCIENZE MOTORIE

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

GRAFICA E COMUNCAZIONE

LIBRO DI TESTO

IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI (Del Nista – Parker - Tasselli)

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI <i>(Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti)</i>	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

La classe, dal profilo didattico-disciplinare, appare piuttosto omogenea e quasi tutti gli alunni si sono mostrati sufficientemente interessati alla disciplina. Pertanto ho potuto svolgere il programma che mi ero prefissato. Ho somministrato test sulle capacità condizionali e proposto sport di squadra per un consolidamento delle capacità coordinative.

Ho dedicato ampio spazio a lezioni teoriche per l'acquisizione di contenuti validi da poter esporre durante l'esame di stato.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

Primo quadrimestre

- Test motori sulle capacità condizionali

Test di sargent

Salto in lungo da fermo

Test di resistenza (1000 metri)

- Giochi di squadra e individuali

Pallavolo

Basket

Tennis da tavolo

Badminton

Secondo quadrimestre

- Organizzazione delle tematiche teoriche da preparare per l'esame di maturità

Attività di rilassamento/meditazione e di consapevolezza corporea

Comunicazione non verbale e gestualità

Storia dell'educazione fisica: modello svedese; modello inglese; modello tedesco

Postura: paramorfismi e dismorfismi

Pilates

Respirazione diaframmatica

Interferenze recettoriali - propriocezione

Sport di squadra: calcio, pallavolo, basket, rugby, ultimate frisbee

Capacità condizionali e coordinative

Tipi di contrazione: concentrica, eccentrica, isometrica

Sistema cardiorespiratorio e frequenza cardiaca

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

I numerosi impegni complementari alle attività curriculari hanno comportato un rallentamento allo svolgimento delle lezioni, rispetto a quanto preventivato.

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☒ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☒ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☒ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro: _____
☒ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna luminosa	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrutturate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☒ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.	n.2	n.2
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.2	n.	n.2
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

Risultati delle prove pratiche motorie eseguite in palestra e negli spazi esterni
 Partecipazione attiva alle lezioni
 Interesse alle attività proposte
 Colloquio orale per verificare la conoscenza di determinati argomenti

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 198

	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 8	n. 22	n.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si sono limitati agli incontri scuola-famiglia

Milazzo (ME), lì 13/05/2025

Il Docente della disciplina.
Stefano Licco

Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 2 - 4
Descrizione della Scuola	Pag. 5 - 7
Presentazione della classe	Pag. 8
Obiettivi generali e specifici. Verifiche. Valutazioni	Pag. 9 - 10
Scheda informativa generale sulle simulazioni delle prove d'esame	Pag. 11
Attività collaterali e integrative	Pag. 11
Modulo didattica orientativa	Pag. 12 - 14
PCTO	Pag. 14 - 16
Prove INVALSI	Pag. 16
Percorsi di Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione	Pag. 16- 17
Contenuti disciplinari delle singole materie	Pag. 18
Allegati: ● Relazione conclusiva dei percorsi PCTO Tutor di classe ● Relazione Tutor didattica orientativa ● Simulazione seconda prova scritta ● Griglie prove Esami di Stato ● PDP dei candidati con BES ● Relazione di presentazione candidati con BES o DSA con indicazione per le prove degli Esami di Stato (previsti nel PDP) (solo per le classi interessate) ● Relazione di presentazione candidato con disabilità e dell'attività di sostegno facendo riferimento al PEI e modalità di realizzazione della prova d'esame	A B C D E F G